

Decimomannu. Novanta dipendenti a rischio: «Nessuno si interessa della vicenda»

Sciopero della fame per il lavoro

Lo scultore Gigi Porceddu a fianco degli operai della Base

► Lo stesso artista lavora part time a Decimo in un'impresa delle pulizie. Ieri il malore e il consiglio dei medici di riprendere a mangiare e bere.

Sciopero della fame: Gigi Porceddu digiuna da due giorni per protestare contro lo stato di crisi dei lavoratori civili della base aerea di Decimomannu a rischio tagli. Stavolta la posta in palio (i posti di lavoro) di quasi novanta persone e il futuro di altrettante famiglie) è anche più alta della vicenda dell'arte e della cultura da incentivare e lo scultore-contro di Villasor ha deciso di giocare il tutto per tutto nella sua battaglia solitaria.

LA PROTESTA. «Da venerdì non tocco né acqua né cibo», dice lo scultore, anch'egli dipendente di una ditta esterna che lavora alla Base, isolato nel suo atelier-laboratorio a cielo aperto appena fuori Villasor, deciso a portare la sua protesta alle «estreme conseguenze». «Mi sento preso per i fondelli: ho telefonato a decine di politici ma la nostra vicenda non interessa a nessuno. Ora faccio a modo mio», minaccia Porceddu che nel suo laboratorio trasformato in limbo di protesta dovrebbe ricevere fra domani e martedì la visita del segretario regionale della Cgil Giampaolo Diana. Una visita che non sembra impressionare troppo lo scultore-inventore delle pietre che partoriscono (si perdono chi angiano) e dei luntani e pituiti (una carrellata di personaggi stravaganti della Sardegna in terracotta) e

famosissimo in Germania dove vanta amicizie di grande spessore.

LA MOBILITAZIONE. «Abbiamo lanciato un grido d'allarme perché vogliono calpestare la nostra dignità di lavoratori, ma questo sembra non interessare nessuno», protesta ancora Gigi Porceddu che assiste «indignato dal teatrino assai poco dignitoso della politica italiana che si imbelletta per le elezioni prossime e si confronta su temi lontani dai problemi della povera gente e dei lavoratori». «Vogliono costringerci a lavorare due ore al giorno: come può vivere una famiglia?». Gigi Porceddu ha affidato qualche giorno fa l'interrogativo angosciante ad una delle sue lettere scolpite sulla pietra di fiume e spedita al sindaco di San Sperate, Gesuino Mattana. Che ha dimostrato interessamento, contattando l'ex direttore amministrativo della base Manfred Schenk, ora a Bonn, che ha pure dato qualche suggerimento per evitare i tagli agli orari decisi dalla società campana che gestisce i servizi civili nella base, ma sul piano pratico nulla di nulla. Schenk ha parlato della possibilità di fare di Decimo la base operativa per l'esercitazione di elicotteri, e mantenere così i livelli occupazionali», spiega Mattana.

IL MALORE. «Ora ci sono le Olimpiadi tutto il resto passa in secondo piano, anche i drammi della gente», conclude Porceddu che ieri sera, «mi stavo sentendo male» rivela, ha bevuto ma è deciso a portare avanti la sua battaglia contro «l'ingiustizia in favore della dignità dei lavoratori che si vuole far lavorare due ore al giorno e delle loro famiglie».

IGNAZIO PILLOSU



Gigi Porceddu con una sua scultura nel suo studio a Villasor [FOTO F. PINNA]

Il fatto. Progetti a San Sperate, Monastir e Ussana

Nuovo turismo tra natura e cultura

Non solo turismo costiero. Stanchi di vedere fuggire anche i pochi visitatori che dalle spiagge e dai più rinomati centri delle coste si addentrano all'interno dell'isola, ora i sindaci di San Sperate, Ussana, Monastir e Nuraminis, che fanno capo all'Unione dei Comuni del Basso Campidan, hanno deciso di passare al contrattacco. Con un piano mirato a bloccare e richiamare il flusso turistico nei territori dell'interno sfruttando le bellezze ambientali ma anche soprattutto il grande patrimonio naturalistico e culturale.

«Vogliamo far conoscere quali sono le ricchezze dei nostri territori», dice Gesuino Mattana sindaco di San Sperate e presidente dell'Unione, «c'è la possibilità di accedere a importanti e cospicue risorse europee, ma prima dobbiamo conoscere a fondo e valorizzare ciò di cui realmente disponiamo».

Una fetta di Sardegna, quella racchiusa all'interno dell'anello dell'Unione dei Comuni del Basso Campidan, a cui non manca certo la presenza di importanti testimonianze storiche e archeologiche.

Tra queste Monte Zara di Monastir, un insediamento di epoca nuragica che potrebbe essere valorizzato e diventare così una delle mete privilegiate di questo viaggio all'interno dei paesi dell'Unione. «Abbiamo voglia di turismo», continua Gesuino Mattana, «da noi non mancano certo i murali o altre meraviglie come le case in ladiri che hanno fatto sì che San Sperate venisse chiamato paese-museo».

Tra le aree d'interesse all'interno del percorso, anche due veri e propri monumenti naturali: il bosco di querce di Pixinortu e quello di roverelle di Monastir.

MAURA PIBIRI

NURAMINIS

Allevatori, si allarga la protesta

Il movimento autonomo dei pastori che ha preso ormai piede in Trexenta avrà la piena adesione degli allevatori di Nuraminis. È quello che scaturisce dall'incontro promosso dall'assessore dell'Agricoltura Alex Sanna e che si è svolto venerdì nella sala consiliare di Nuraminis. «Con gli allevatori abbiamo fatto il punto della situazione, della crisi di un prezzo del latte lontano dall'essere remunerativo per le aziende, ma che vede la nascita del movimento "Latte libero", un elemento di novità importantissimo nello scacchiere», spiega il giovane assessore che col sindaco Luciano Cappai ha da subito appoggiato la vertenza di un comparto che a Nuraminis raggruppa una ventina di operatori per tre-quattro mila capi di bestiame. Il ricatto degli industriali impone un prezzo del latte capestro da spezzare: l'affrancamento può arrivare dal movimento capeggiato dall'allevatore di Guasila, Ignazio Etzi e che avrà tre allevatori di Nuraminis come rappresentanti. Si tratta di Salvatore Vargiu, Antonio Caria e Antonangelo Peddio, nominati dall'assemblea dei pastori proprio venerdì. (i. pil)



La casa di Giada Orrù: è andata a fuoco la stanza da letto [FOTO F. PINNA]

Per un mozzicone di sigaretta

A fuoco il letto, donna intossicata

Il materasso dove stava riposando ha preso improvvisamente fuoco e la camera da letto in brevissimo tempo si è riempita di fumo, impedendole di respirare. Tragedia sfiorata per Giada Orrù, 23 anni, che ieri ha rischiato di soffocare nella sua abitazione di via Dante a Villasor. È stato il tempestivo intervento della sorella a scongiurare il peggio: accortasi della presenza del fumo, ha provveduto a trascinare Giada all'esterno della stanza, mettendola in salvo. La giovane, che ha perso i sensi, è rimasta intossicata in maniera non grave. Attualmente le sue condizioni sono buone e non destano preoccupazione.

L'incendio, scoppiato intorno alle 6,30 del mattino, è stato probabilmente provocato dal mozzicone di una sigaretta ancora accesa lasciato accanto al letto. A contatto con le coperte, la sigaretta ha dato origine alle fiamme, che non si sono propagate in tutta la camera

ma hanno bruciato il materasso e generato una fitta coltre di fumo che ha saturato l'ambiente.

La sorella di Giada è stata la prima a intervenire, ha portato la ragazza nel terrazzo che si trova accanto alla camera e chiesto l'aiuto dei vicini. «Ci siamo affrettati a chiamare i soccorsi», racconta ancora sorella scossa Simona Pani, che abita nella casa accanto. Sul posto è intervenuta la guardia medica, che ha cercato di rianimare Giada Orrù con l'ossigeno. «Ho sentito delle grida», dice Stella Bianchini, un'altra vicina di casa, «sono immediatamente uscita di casa e ho trovato Giada in stato di incoscienza». Sono poi sopraggiunti i Vigili del fuoco, due autoblitz del 118 e i carabinieri della Compagnia di Sanluri e della stazione di Villasor. La giovane è stata trasportata all'ospedale Brotzu di Cagliari per gli accertamenti medici.

MARIANGELA LAMPIS

MANDAS

Occupazione: 54 mila euro per il lavoro

Nelle casse del Comune ci sono 54 mila euro per l'occupazione. Il consiglio comunale ha approvato il piano sul lavoro. La somma stanziata servirà per la creazione di una società giovanile incaricata di gestire la biblioteca, la mediateca e l'archivio storico che si trovano nei locali dell'ex convento francescano di recente restaurati. Inoltre verranno potenziati i servizi turistici nel parco Acqua Bona alla periferia del paese. (sev. sir)

MONASTIR

Torna il carnevale grazie alla Pro loco

Torna il carnevale a Monastir grazie alla rinata Pro loco e all'amministrazione del sindaco Ignazio Puddu che patrocina la grande parata multicolore delle maschere. «Siamo lavorando di gran carriera», anticipa il presidente della Pro loco, Efsio Meloni impegnato nei preparativi della sfilata che, è quasi certo, è fissata per il 26 febbraio. «Mercoledì alle 18,30 nella sala consiliare del Comune avremo la riunione dei soci proprio per mettere a punto gli ultimi dettagli», spiega

Meloni. Per le iscrizioni dei carri e delle maschere alla sfilata che attraverserà le vie del paese e che dovrebbe concludersi in piazza Chiesa, assicura il presidente della Pro loco, «c'è ancora tempo». La sfida, per uno dei tre premi previsti per i migliori carri e le migliori maschere, è aperta. L'appuntamento è al 26 febbraio: quando nelle vie di Monastir a farla da padrone saranno l'allegoria e il divertimento nel corteo colorato e festante del "1° Carnevale Monastiriese". (i. pil)

ISILI

Un carro allegorico con i giovanissimi

Tempo di *Carnevali* a Isili. Una tradizione tutta sarda quella di riunirsi in questo periodo dell'anno, prevalentemente di sabato, per ballare, giocare, mangiare. Consuetudine ereditata dal passato quando le famiglie si riunivano nelle case in occasione proprio del Carnevale. Oggi gli organizzatori dei cosiddetti *Carnevali*, cercano locali liberi dove incontrarsi. Per partecipare è prevista una quota di iscrizione necessaria per l'acquisto di bevande e cibo, in genere si colla-

bora poi tutti per organizzare e preparare le cene (il giovedì e il martedì grasso, la domenica della pentolaccia) e per pulire il locale. I *Carnevali* oggi ad Isili sono soltanto due, gli anni passati si arrivava persino a sei, sette. Una tradizione dunque che rischia di morire se non fosse stato per un gruppo di giovani che ha voluto fortemente proporla. Per trascorrere ancora una serata diversa e soprattutto di vivere il Carnevale in pieno, anche con l'allestimento di un carro allegorico. (s.g.)

ORROLI

Consorzio di Comuni in riva al lago Mulargia

Non solo il Nuraghe Arrubiu o le strutture ricettive per tutti i gusti, ma anche i laghi rappresenteranno un'attrazione turistica per chi decide di visitare Orroli. Attorno al Flumendosa si sta tentando di costituire un consorzio di comuni, mentre il Mulargia sembra destinato al turismo di tipo sportivo, in quanto particolarmente adatto allo svolgimento delle regate di canottaggio (nello scorso giugno c'è stato disputato il campionato regionale). Allo scopo di

migliorare la fruibilità dell'area sono stati appaltati i lavori (per 55 mila euro) che prevedono il completamento della pavimentazione stradale e la predisposizione della cartellonistica. Sulla riva sud-orientale del lago è previsto infatti dal piano urbanistico lo sviluppo di un'area turistica.

Sarà consentita la realizzazione di edifici ricettivi residenziali, nonché di tutte le attrezzature connesse con l'uso turistico e ricreativo della zona. (an.org)

ASSEMINI

Agility dog, Laika vince a Voghera

Grande successo di agility dog a Voghera in Lombardia. Laika, un meticcio di venti mesi, condotta da Roberta Tibaldini (Antonio's agility di Assemini) ha sbaragliato tutti gli avversari con la sua velocità. Alle gare nazionali è arrivata prima in jumping con un tempo di 27 secondi, seconda in combinata con 68 secondi e quinta in agility con 42 secondi. Oggi seconda giornata di gara con campioni da tutta la penisola. (ba. sa)

Emmeci Motors srl

AUTO D'IMPORTAZIONE • VENDITA VEICOLI • NUOVO E USATO

QUARTU SANT'ELENA - VIALE MARCONI KM.6,900 - TEL. 070.886044
QUARTU SANT'ELENA - VIALE MARCONI KM.6,950 - TEL. 070.8801037
CAGLIARI - VIALE CIUSA 73 - TEL. 070.4523677

Ordina da noi la tua auto preferita ...soddisferemo ogni tua richiesta



Golf V



Nuova Classe A



Nuova Audi A3



Volkswagen Tuareg

Tutte le auto della EMMECI MOTORS sono garantite

